



Ancona,

24 GEN 2019

COMUNE DI POLLENZA

- 1 FEB. 2019

PROT. N.

1383

Titolo

6

Classe

5

*Ministero per i beni
e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE



Al Comune di Pollenza

Responsabile del Procedimento Ing. Federico Canullo
P.zza della Libertà n. 16 – 62010 Pollenza MC
PEC: comune.pollenza.mc@legalmail.it

e, p.c.:

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o il Segretariato Regionale del MiBAC per le Marche
PEO: sr-mar.corepaci@beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO,
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Prot. N. 0001624 Allegati _____
Class. 34.19.04 Fasc. 178.2

Risposta al foglio del 20/11/2018 N. 16123
Prot. Salap del 22/11/2018 N. 0023104

OGGETTO: POLLENZA (MC) – Teatro Comunale “Giuseppe Verdi”, ubicato in Via Roma.

Lavori di recupero locali a servizio del Teatro Comunale – sala ex cinema.

Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Foglio 21, Particella 142.

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere artistico-storico, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del Provvedimento 26/10/1985, prot. n. 9446 ex Legge n. 1089/1939 (Teatro Comunale), tuttora valido ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in virtù dell'art. 128.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Comune di Pollenza (MC)

Responsabile del procedimento (ex Legge n. 241/1990, artt. 5 e 6): Arch. Pierluigi Salvati

In riscontro alla richiesta pervenuta il 21/11/2018 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/11/2018 con prot. n. 0023104;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 e ss.mm.ii.; **Visto** il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile in oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice, in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, in forza del Provvedimento 26/10/1985, prot. n. 9446 ex Legge n. 1089/1939 (Teatro Comunale), tuttora valido ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in virtù dell'art. 128;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile e che consistono in lavori di recupero locali a servizio del Teatro Comunale – sala ex cinema;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni.

- Considerato lo stato di fatto efferente ad una ristrutturazione “senza criterio” sommaria ed incongrua, si esprime parere favorevole alla realizzazione di una struttura misto legno-ferro (tipo Polonceau).

- Tutte le opere di finitura dovranno essere concordate con i tecnici dello scrivente Ufficio.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio, poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento dei lavori autorizzati, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori, al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Piazza del Senato n. 15 – 60121 Ancona AN – Tel. 071/22831 – Fax 071/206623 – C.F.: 80000650426
www.sabapmarche.beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-mar@beniculturali.it



*Ministero per i beni
e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Si rammenta che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto), dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R., entro 60 giorni, con ricorso giurisdizionale oppure, entro 120 giorni, con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Si restituisce copia della documentazione pervenuta.

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Arch. Carlo Birrozzi

PLS/fc

16/01/2019



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI